



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO**

ATTO N. DD 4112

Torino, 25/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONCESSIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO N. 3/2023, EX ART. 14 E SEGG. DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 397/2021

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 15 novembre 2022 Atto n. Del. 741 è stato approvato l'elenco di immobili di proprietà comunale destinabili in concessione a fini associativi a soggetti senza fine di lucro mediante le procedure disciplinate dal Regolamento n. 397 della Città; tale elenco è stato aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale in data 6 giugno 2023 Atto n. DEL 310.

L'immobile individuato e che sarà oggetto di futura assegnazione a seguito della procedura ad evidenza pubblica, così come previsto dal Regolamento stesso, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Torino, è il seguente:

- **Immobile sito in Torino Lungo Dora Firenze 51/Via Ancona 2** - L'unità immobiliare con ingresso pedonale da Via Ancona 2, sita nella Circoscrizione 7 (Aurora, Vanchiglia, Sassi, Madonna del Pilone), è inserita all'interno di una palazzina di fine '800, destinata in origine ad alloggio custode della palazzina di tipo signorile posta nelle immediate vicinanze. La palazzina, ad un piano fuori terra, è completamente recintata; lungo il perimetro della recinzione è presente una porta di accesso all'area adiacente ad uso esclusivo della palazzina sede di una scuola materna. L'unità immobiliare è composta da 5,5 vani (ingresso soggiorno, cucina, un servizio igienico e due camere oltre ad un piccolo locale ove è presente una scala a pioli in ferro che consente l'accesso, attraverso una botola, al piano sottotetto non abitabile). L'alloggio è dotato di riscaldamento, impianto elettrico, del gas ed idrico. La superficie catastale complessiva è mq. 86, ed è censito al Catasto Fabbricati, Foglio 1213, particella 9, subalterno 5, cat. A/4. La stima del canone annuale di mercato è pari a euro 5.690,00

Con il presente provvedimento si dà pertanto avvio alla procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione, secondo le procedure previste dal Regolamento della Città di Torino n. 397 agli artt. 14 e seguenti, per la durata minima di anni sei sino a una durata massima di anni venti, del bene sopra indicato, mediante approvazione dell'**Avviso Pubblico n. 3/2023 per la**

concessione di immobili di proprietà comunale ad Enti ed Associazioni” (all. n. 1), contenente condizioni, termini e modalità per la partecipazione alla selezione, ed avente come allegati la scheda tecnico-patrimoniale, l’istanza di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, il modello per la redazione della proposta progettuale, la scheda per la valutazione del progetto, lo schema di contratto di concessione.

Per prendere parte alla procedura gli interessati dovranno far pervenire la propria richiesta, in plico sigillato, **entro e non oltre le ore 12 del 2 ottobre 2023**, a pena di esclusione, inviandola al Dipartimento Servizi Interni - Divisione Amministrativa Patrimonio Piazza Palazzo di Città 7, 10122 Torino, con le modalità meglio precisate nell’Avviso pubblico. Farà fede il timbro/data e l’ora apposti al momento del ricevimento.

Potranno partecipare alla procedura, i soggetti senza fine di lucro di cui all’art. 14 del Regolamento 397/21, anche non iscritti al RUNTS, e cioè enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, nonché gli enti religiosi civilmente riconosciuti. Sono escluse le imprese sociali.

I concessionari dovranno esercitare nell’immobile oggetto di concessione, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale, quali definite dalla normativa sul Terzo Settore; sono ammesse anche attività diverse da quelle di interesse generale, purché accessorie a queste e a carattere secondario e strumentale.

Ciascun concorrente potrà presentare domanda nelle modalità di seguito indicate e meglio dettagliate nell’allegato “Avviso Pubblico”.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l’apposito modulo allegato all’Avviso Pubblico 3/2023 con il n. 2.), unitamente alla seguente documentazione:

1. Fotocopia del documento di identità
2. Statuto e Atto Costitutivo
3. Quietanza del Deposito Cauzionale Provvisorio di euro 300,00 o dichiarazione di avvenuto bonifico da parte dell’istituto bancario esecutore
4. Ultimo bilancio o rendiconto approvato
5. La proposta progettuale redatta secondo quanto indicato al modello allegato con il n. 3.) all’Avviso Pubblico 3/2023
6. Attestazione di sopralluogo rilasciata dal competente Servizio Comunale

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte delle Unità Organizzative competenti per materia che successivamente ne sottoporranno gli esiti all’esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 742 del 15 novembre 2022, allegata all’Avviso 3/2023 con il n. 4).

La scheda definisce l’attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell’individuazione del soggetto concessionario nonché al fine della riduzione del canone.

L’assegnazione sarà sottoposta all’approvazione della Giunta Comunale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

Le condizioni che regoleranno la concessione dell’immobile sono indicate nello Schema di contratto Concessione allegato all’Avviso Pubblico n. 3/2023 con il n. 5).

L’Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito web della Città di Torino: **www.comune.torino.it/comuneaffitta**, così come l’esito della valutazione delle domande.

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all’assegnazione

dell'immobile qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui all'Avviso Pubblico 3/2023 e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

In tutti i casi di carenze, irregolare o intempestiva presentazione di documenti prescritti e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto - l'assegnazione stessa verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, occorre ora approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, ex Regolamento Comunale 397/21, nonché l'Avviso Pubblico n. 3/2023 per la concessione di immobili di proprietà comunale a soggetti senza fine di lucro e relativi allegati.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Visto il Regolamento Comunale n. 397/21;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante delle decisioni assunte:

1. di approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del Regolamento Comunale 397/2021, per la concessione dell' immobile di proprietà comunale sito in Torino, Lungo Dora Firenze 517 Via Ancora 2 a soggetti senza fine di lucro per la durata minima di anni sei sino a una durata massima di anni venti ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento n° 397, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico n. 3/2023 e suoi allegati, nonché dalla presente determinazione di indizione della procedura;
2. di approvare l' **"Avviso Pubblico n. 3/2023 per la concessione di immobili di proprietà comunale a soggetti senza fine di lucro"** allegato al presente provvedimento (all. n. 1) per farne parte integrante e sostanziale, contenente i criteri generali, i requisiti di partecipazione alla procedura, i criteri per l'assegnazione dell'immobile, le specifiche modalità di partecipazione alla procedura e i principali diritti ed obblighi che sorgeranno dal rapporto a carico delle parti, e relativi allegati (scheda tecnico-patrimoniale, istanza di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, modello per la redazione della proposta progettuale, scheda per la valutazione del progetto, schema di contratto di concessione).
3. di disporre che l'assegnazione del bene avvenga in relazione all'interesse pubblico dell'attività svolta dai sodalizi richiedenti, valutata, anche in relazione alle esigenze dell'Amministrazione, secondo i criteri definiti dal Regolamento n. 397/2021, utilizzando ai fini istruttori, quale strumento applicativo di dettaglio dei suddetti criteri, la "Scheda per la valutazione del progetto" costituente all. n. 4 all'Avviso Pubblico 3/2023;
4. di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti necessari per perfezionare la

concessione del bene oggetto della presente procedura;

5. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata (**all. n. 2**);
6. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Margherita Rubino